

L'ISTITUTO GIURIDICO DEL WHISTLEBLOWING

Scheda di sintesi anno 2026



Il whistleblowing, letteralmente “soffiare il fischiotto”, indica la segnalazione, da parte di dipendenti pubblici e privati, di illeciti o irregolarità sul posto di lavoro.

COSA PUO' ESSERE SEGNALATO?

- ⇒ Le situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontrino comportamenti impropri di un funzionario pubblico che, anche al fine di curare un interesse proprio o di terzi, assuma o concorra all'adozione di una decisione che devia dalla cura imparziale dell'interesse pubblico.
- ⇒ A titolo meramente esemplificativo: sprechi, nepotismo, ripetuto mancato rispetto dei tempi procedurali, assunzioni non trasparenti, irregolarità contabili, false dichiarazioni, violazione delle norme ambientali e di sicurezza sul lavoro.

COSA **NON** DEVE ESSERE SEGNALATO?

- ⇒ LE RIVENDICAZIONI E/O RICHIESTE LEGATE AD UN INTERESSE DI CARATTERE PERSONALE O RELATIVE A DISCRIMINAZIONI O CONFLITTI TRA COLLEGGHI O CONTRO SUPERIORI GERARCHICI;
- ⇒ LE NOTIZIE PRIVE DI FONDAMENTO, LE INFORMAZIONI ACQUISITE SOLO SULLA BASE DI INDISCREZIONI O VOCIFERAZIONI SCARSAMENTE ATTENDIBILI (CD. VOCI DI CORRIDOIO), O LE SEGNALAZIONI DI INFORMAZIONI CHE SONO GIÀ TOTALMENTE DI DOMINIO PUBBLICO

LE TUTELE DEL WHISTLEBLOWER



IL LAVORATORE NON PUÒ ESSERE SANZIONATO, DEMANSIONATO, LICENZIATO, TRASFERITO O SOTTOPOSTO AD ALTRA MISURA ORGANIZZATIVA AVENTE EFFETTI NEGATIVI, DIRETTI O INDIRETTI, SULLE CONDIZIONI DI LAVORO PER EFFETTO DELLA SEGNALAZIONE.

L'adozione di misure ritenute ritorsive nei confronti del segnalante può essere comunicata all'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) dall'interessato o dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative

LE MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE SEGNALAZIONI

Canale Interno	Canale Esterno
<p>Il canale interno per il whistleblowing è lo strumento obbligatorio (D.Lgs. n. 24/2023) che consente a dipendenti, consulenti e fornitori di segnalare in modo riservato o anonimo eventuali illeciti o violazioni. Deve garantire la riservatezza dell'identità del segnalante</p> <p>Le segnalazioni possono essere effettuate con il modulo messo a disposizione dall'Azienda su Amministrazione Trasparente con una delle seguenti modalità:</p> <p>A) MEDIANTE POSTA TRADIZIONALE con il sistema della "doppia busta" volta a separare i dati del segnalante dal contenuto della segnalazione per garantire la massima riservatezza.</p> <p>B) MEDIANTE LINEA TELEFONICA Effettuando una telefonata al numero telefonico del RPCT pubblicato sul sito istituzionale.</p> <p>C) MEDIANTE INCONTRO DIRETTO Richiedendo un appuntamento, in via riservata, al RPCT che è tenuto a fissare l'audizione entro 10 giorni dalla richiesta.</p>	<p>La possibilità di effettuare una segnalazione esterna ricorre se, al momento della sua presentazione, si verifica una delle seguenti condizioni:</p> <ol style="list-style-type: none">il canale di segnalazione interna dell'ASP Golgi-Redaelli non è attivo;il segnalante ha già effettuato una segnalazione interna e la stessa non ha avuto seguito;il segnalante ha fondati motivi di ritenere che la segnalazione possa determinare rischio di ritorsione.la segnalazione riguarda comportamenti illeciti/irregolarità in cui è coinvolto anche il RPCT.
	<p>I segnalanti possono effettuare una segnalazione esterna tramite la piattaforma informatica dedicata istituita dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), reperibile sul sito</p> <p>https://whistleblowing.anticorruzione.it</p>

LA GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI

Salvo non ritenga di disporre l'archiviazione, il RPCT svolge e conclude l'istruttoria e i necessari approfondimenti entro il termine di tre mesi, tutelando la riservatezza del segnalante.

Nota Bene

La presente scheda costituisce una breve sintesi dell'istituto giuridico del WHISTLEBLOWING – per approfondimenti è possibile consultare la procedura aziendale presente sul sito <https://www.golgiredaelli.it/servizi-online/amministrazione-trasparente/segnalazione-di-condotte-illecite-whistleblowing/>